**LUCCA HOLDING S.P.A.**
**a socio unico**
**Via dei Bichi n.340 S. Marco 55100 LUCCA**
**Part.Iva – Cod. Fisc. – Registro Imprese di Lucca 01809840463**
**Numero R.E.A. 172764**
**Capitale sociale Euro 48.205.467,00 i.v.**

# RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

## Condizioni operative e sviluppo della società

La società dal 2004 continua a svolgere per conto del Comune di Lucca, suo unico azionista, la funzione di gestione delle partecipazioni finanziarie che appartengono al patrimonio dell'Ente. In quanto soggetto essenzialmente strumentale, da tempo integrato nell'articolazione organizzativa del Comune, anche nel 2014 la società ha costantemente operato, sia pure con propria autonomia statutaria e organizzativa, sotto lo stretto "controllo analogo" che il Comune stesso è tenuto ad esercitare nei suoi confronti, prendendo decisioni rilevanti solo in presenza di preventivi indirizzi del Consiglio Comunale, riferendo costantemente del proprio operato alla Direzione dei Servizi Finanziari e all'Assessore competente. Anche la presente relazione, svolta con l'intento di tenere ampiamente informati anche i "terzi" interessati a seguire i principali aspetti della gestione 2014, può contribuire a rendere completamente trasparente l'operato della società nei confronti di tutti gli Organi, collegiali e non, del Comune socio unico.

Nel 2014 si sono svolte n.6 Assemblee e l'Amministratore Unico ha adottato n.51 determinazioni, trascritte sui libri sociali. L'Amministratore si è reso disponibile a partecipare alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari alle quali è stato invitato e si è adoperato per fornire tempestivamente alla Segreteria del Consiglio Comunale i documenti e gli elementi utili a rispondere alle interrogazioni dei Consiglieri che hanno riguardato l'attività della società.

## Andamento economico generale nel 2014

Nel corso del 2014 tutti i mercati europei hanno progressivamente beneficiato del Dollaro sempre più forte, dei prodotti energetici e quotazioni contenute in ragione di un'offerta di petrolio e gas sovrabbondante rispetto alla domanda mondiale, della politica monetaria espansiva della BCE, dei differenziali ormai esigui tra i tassi d'interesse sul debito pubblico dei principali Paesi U.E..

In senso negativo ha però giocato la paura di un default della Grecia, dopo che il suo Governo ha più volte cercato di negoziare con l'Eurogruppo alcune riforme interne che potrebbero essere approvate in cambio di aiuti finanziari, utili a rimborsare prestiti internazionali (FMI) ormai scaduti, dimostrando comunque di non avere intenzione di adottare provvedimenti di politica economica oltremodo austeri e con scontato effetto depressivo sull'economia interna.

A parte il caso-Grecia, anche se nel 2014 hanno continuato a preoccupare la debole domanda interna dell'area Euro e le instabilità politiche in Russia, Ucraina e Medio Oriente, rispetto al 2013 l'Europa a 28 Stati ha fatto registrare un aumento del PIL dell'1,3% trainata dalla Germania (+1,6%).

Per variazione del PIL su base annua, ancora nel 2014 il dato dell'economia italiana si distingueva in senso decisamente negativo (-0,4%), ma gli ultimi mesi dell'anno e soprattutto il primo trimestre 2015 hanno mostrato vivaci segnali di un'inversione di tendenza.

Si ricordi che per l'Italia il 2015 sarà l'anno dell'EXPO e si prospetta un'evoluzione interessante del mercato del lavoro dopo le novità introdotte con il D.lgs. 4 Marzo 2015, n.23 (c.d. Job Act).

**Andamento della gestione della società**

L'attività di Lucca Holding S.p.A. nel corso del 2014 si è sostanzialmente sviluppata lungo cinque filoni fondamentali che possono essere riassunti come segue:

1. Completamento della ricognizione di conformità dei soggetti in controllo pubblico di cui il Gruppo si compone, rispetto al vigente quadro giuridico-amministrativo, con particolare riferimento alla subholding GESAM S.p.A. ed alle attività svolte dalle sue società controllate;
2. Procedimento di totalizzazione della partecipazione in Lucca Fiere e Congressi S.p.A. e di sua fusione con Lucca Comics & Games Srl;
3. Sottoposizione al Comune di Lucca degli elementi da valutare per la necessaria approvazione di un atto generale di ricognizione e razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge n.190/2014 (c.d. legge di stabilità 2015), di cui si dirà più avanti nel paragrafo relativo ai fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
4. Promozione dell'adozione presso le società partecipate del Regolamento di Gruppo approvato dal Consiglio Comunale con Del. CC n.17 del 28.04.2014;
5. Introduzione anche nella holding comunale di un modello di gestione aziendale ispirato ai principi della L. n.190/2012 e dei suoi decreti attuativi in materia di "anticorruzione" e di "trasparenza".

**RICOGNIZIONE SULLE SOCIETÀ DEL GRUPPO**

Nel corso dell'anno 2014, anche a seguito delle risultanze dello studio ricevuto in data 5 gennaio 2014 dalla società Ernst & Young S.p.A. (studio relativo alla "*conformità, rispetto al quadro normativo vigente in Italia, del sistema di servizi e attività affidati a società partecipate dal Comune di Lucca*") trasmesso al Comune di Lucca con determinazione n.8/2014 del 19.02.2014, Lucca Holding S.p.A. ha provveduto ad esaminare le criticità emerse dall'analisi delle singole società partecipate, al fine di chiedere all'Ente locale gli opportuni indirizzi per una necessaria riorganizzazione del Gruppo.

Per quanto riguarda le società indirettamente partecipate da Lucca Holding S.p.A., lo Studio di E&Y è stato trasmesso alle sub – holding GESAM S.p.A. e Sistema Ambiente S.p.A. affinché anche da parte loro proseguissero la ricognizione e approfondissero la verifica di "compliance" di tutte le principali attività svolte, riferendo alla Capogruppo di eventuali criticità che dovessero ravvisarsi, anche in coerenza con gli obblighi imposti dall'art. 3 commi da 27 a 31 della Legge n.244/2007 e con i requisiti richiesti dal diritto europeo (a cui fa generale rinvio dinamico l'art. 34 del DL n.179/12) in materia di affidamenti di servizi pubblici locali e/o di servizi c.d. "strumentali".

Gli esiti degli approfondimenti svolti dalle società SISTEMA AMBIENTE S.p.A. e GESAM S.p.A. sulla conformità giuridica delle attività svolte dalle proprie società partecipate possono essere così riassunti:

- con proprie determinazioni n.17/2014 e n.21/2014 l'A.U. di LH ha trasmetto al Comune di Lucca un parere specialistico ricevuto dalla società Sistema Ambiente S.p.A., relativo alla esigenza di una definizione strategica delle criticità emerse nel caso di mantenimento della partecipazione

detenuta in Valfreddana Recuperi Srl; nell'occasione ha chiesto al Comune di voler autorizzare Sistema Ambiente S.p.A. a compiere tutti gli atti necessari, mediante procedura di evidenza pubblica, per procedere alla dismissione della intera quota acquistata nel 2008 e ancora posseduta (55%). Il Consiglio Comunale con deliberazione n.34 in data 11 Giugno 2014 ha approvato tale impostazione. La procedura di vendita mediante pubblico avviso è stata infruttuosamente esperita nel mese di Dicembre 2014 e quindi nel corso del 2015 sarà ripetuta sulla base di condizioni di prezzo e di termini di pagamento che tengano conto sia dell'esito deludente del primo tentativo (nessuna offerta), sia del Bilancio di Valfreddana Recuperi Srl al 31.12.2014.

- Per quanto riguarda le società partecipate da Gesam S.p.A., Lucca Holding S.p.A. ha trasmesso al Comune di Lucca (rispettivamente con determinazioni n.33/2014, n.40/2014 e n.44/2014) gli studi commissionati ad esperti dalla sub-holding in ordine alle criticità osservabili sia al suo interno, sia per le attività svolte da proprie partecipate, proponendo al Comune una ipotesi di riordino complessivo dell'assetto delle quattro società, previo consenso del Consiglio Comunale. Con determinazione n.27/2014 è stato inoltre proposto e prontamente ottenuto dal Comune che Gesam S.p.A. potesse cedere a seguito di procedura di pubblica evidenza la quota del 38% che la stessa detiene in La Misericordia Srl e tale operazione dovrebbe effettivamente perfezionarsi, salvo imprevisti, entro il 30 Giugno 2015.

**FUSIONE LUCCA FIERE E CONGRESSI S.P.A. – LUCCA COMICS & GAMES SRL**

In data 19.02.2014 con determinazione n.9/2014 l'Amministratore Unico ha chiesto al Comune di Lucca apposita autorizzazione ad acquistare (ad un prezzo medio di Euro 0,81 ad azione, contro un prezzo medio di Euro 3,30 pagato a Valore S.p.A. in occasione dell'ultimo acquisto effettuato nel 2009) il 31,9% del capitale sociale di Lucca Fiere e Congressi S.p.A., allo scopo di ottenerne il controllo totalitario anche al fine di favorire la soluzione delle criticità societarie emerse dalla ricognizione effettuata da Ernst & Young, anche in relazione alle attività svolte, favorendo l'accorpamento con l'altra società totalmente partecipata del Gruppo Lucca Comics & Games Srl e lo sfruttamento delle reciproche sinergie gestionali ed operative.

Nel corso dell'anno 2014 (16 Maggio) la società ha tra l'altro provveduto, dopo aver ottenuto uno specifico indirizzo del Consiglio Comunale, a partecipare all'Assemblea Straordinaria della società Lucca Fiere e Congressi S.p.A., per ridurne il capitale sociale al nuovo ammontare di Euro 4.390.179, in ragione di perdite relative ad esercizi precedenti e portate a nuovo per complessivi Euro 3.457.912, secondo la proposta degli amministratori che hanno operato secondo gli obblighi derivanti dall'applicazione a casi del genere dell'art. 2446 c.c..

In data 11.09.2014 con deliberazione n.67 il Consiglio Comunale di Lucca ha autorizzato LH all'acquisto della totalità delle azioni di Lucca Fiere e Congressi S.p.A.. Nella stessa deliberazione il Comune di Lucca ha dato indirizzo a che LH attuasse un procedimento di definitivo accorpamento delle controllate Lucca Fiere e Congressi S.p.A. e Lucca Comics & Games Srl, al fine di ottenere un'unica società "strumentale" per lo svolgimento di funzioni e servizi di rilevante carattere socio culturale e di interesse generale, che il Comune di Lucca direttamente le affiderà, con modalità "*in house providing*", mediante appositi disciplinari.

In data 22.10.2014 presso lo studio del Notaio Giusti di Lucca (incaricato con determinazione n.37/2014 del 17.10.2014), in attuazione della citata Del. CC n.67/2014, tramite girate sui titoli azionari, LH ha acquistato le azioni dei soci di minoranza di Lucca Fiere e Congressi S.p.A. risolvendo anche, in via transattiva, il lodo arbitrale promosso dal socio Elaia S.p.A..

Dopo che il Comune di Lucca, con Del. CC n.24 del 13.04.2015, aveva approvato il nuovo Statuto della incorporante Lucca Comics & Games Srl, le due società interessate all'operazione hanno provveduto ad approvare il medesimo "progetto di fusione", in occasione delle rispettive assemblee per la trattazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014 (si rimanda al paragrafo dei fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio).

### PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE DEL COMUNE DI LUCCA

Con determinazione n.43/2014 del 21.11.2014 sono stati richiesti al Comune di Lucca appositi indirizzi operativi al fine di procedere all'alienazione delle azioni possedute nella società **Fidi Toscana** S.p.A., ottenendo la relativa autorizzazione. La procedura di dismissione è infatti in corso.

Anche per venire incontro ad una richiesta della Provincia di Lucca, con determinazione n.50/2014 del 23.12.2014 LH aveva richiesto un indirizzo al Comune di Lucca al fine di poter procedere con la cessione del ramo di azienda "controllo caldaie" da **Lucca Holding Servizi** Srl alla società pubblica **SEVAS** Srl, di cui la Provincia stessa è il maggiore socio. Tale operazione prevede la sottoscrizione da parte di Lucca Holding S.p.A. di un aumento di capitale in SEVAS Srl, che ad essa verrebbe riservato da parte degli attuali soci pubblici, necessaria per consentire l'affidamento diretto del servizio di controllo caldaie dal Comune di Lucca a SEVAS Srl, con tipica modalità "in house".

In data 7 Aprile 2014 il Collegio dei due liquidatori di CLAP S.p.A. ha convocato l'Assemblea dei soci per comunicare il proprio impegno a redigere in tempi brevi una relazione sullo stato di avanzamento della procedura, dopo che il Bilancio di esercizio 2013 aveva fatto emergere *proventi* e *oneri* straordinari, di competenza degli esercizi precedenti, di importo relativamente significativo, ma comunque di segno tale da compensarsi a vicenda tra elementi di costo e di ricavo. Con determinazione n.31/2014 (del 29.07.2014) l'Amministratore Unico di Lucca Holding S.p.A. ha così votato a favore dell'approvazione del bilancio di liquidazione presentato dal collegio dei liquidatori, oltre che del relativo piano di riparto. L'atto finale di assegnazione del patrimonio di CLAP S.p.A. a LH e agli altri n.33 comuni azionisti è finalmente avvenuto in data 12 settembre 2014 presso lo studio del Notaio Raspini, per cui LH è oggi direttamente socia di **CTT Nord** Srl di cui detiene una quota pari al 4,615%.

### RACCORDO TRA COMUNE DI LUCCA E SOCIETÀ DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PARTECIPATE

Con deliberazione n.17/2014 il Consiglio Comunale di Lucca in data 28.04.2014 ha approvato i testi definitivi del Regolamento sul "Controllo analogo", che il Comune di Lucca ha da esercitare su Lucca Holding S.p.A., e del Regolamento di Gruppo, concernente l'attività di "direzione e coordinamento" che a sua volta LH ha da esercitare nei confronti delle società controllate, sia dirette che indirette. Da allora la società si è prontamente attivata affinché tutte le società partecipate recepissero il Regolamento di Gruppo.

Alla data di redazione della presente relazione la maggior parte delle società del Gruppo hanno provveduto a recepire tale Regolamento, salvo i particolari casi di società per le quali sono in corso procedure straordinarie di "fusione" (LFC + LC&G), "scissione" (Gesam S.p.A.) o "dismissione" della quota in controllo pubblico (Valfreddana Recuperi Srl): nei primi due casi è parso consigliabile affidare la decisione di adottare la nuova disciplina regolamentare di Gruppo all'Organo amministrativo che guiderà la società ad avvenuto compimento dell'operazione straordinaria; nel caso di Valfreddana Recuperi si è parimenti ritenuto che non fosse opportuno introdurre una disciplina strutturata di raccordo con il soggetto responsabile della direzione e

coordinamento di un Gruppo dal quale la partecipata indiretta è comunque destinata a distaccarsi a breve.

Si segnala che alla data della presente relazione le tre società controllate tramite GESAM S.p.A. (Polo Energy S.p.A., Gesam Energia S.p.A., Gesam Gas e Luce S.p.A.) hanno approvato il Regolamento di gruppo a livello di delibera assembleare, ma non risulta che all'espressione di gradimento delle rispettive assemblee abbia ancora fatto seguito alcuna decisione, da parte dei rispettivi Organi amministrativi competenti, di impegnarsi ad osservare la disciplina contenuta in tale "volontario" strumento di raccordo con il Comune.
Invece nel caso di GEAL S.p.A. si rileva che l'introduzione del Regolamento di gruppo sta incontrando difficoltà, non previste dal Comune all'epoca di approvazione del testo (Aprile 2014) per la dichiarata opposizione di entrambi i soci privati con cui Lucca Holding S.p.A. (52%) condivide la titolarità della compagine azionaria: C.R.E.A. S.p.A. in liquidazione (29%) e Veolia Eaux (19%). Ormai da un anno tali soci hanno unitariamente comunicato in più modi al socio di maggioranza (assoluta) che il recepimento (da parte del Consiglio di Amministrazione) di una tale e così strutturata disciplina, per l'esercizio da parte di Lucca Holding S.p.A. della (e la corrispondente sottomissione di GEAL S.p.A. alla) direzione e coordinamento di gruppo sarebbe un atto assolutamente non gradito, nella misura in cui introdurrebbe nuovi meccanismi amministrati dalla capogruppo per favorire e fluidificare un raccordo (tra gli indirizzi gestionali del Comune-imprenditore e le singole decisioni attuative del Consiglio di Amministrazione di GEAL S.p.A.) che di fatto sarebbe sempre positivamente esistito.

Secondo CREA e VEOLIA il testo di Regolamento approvato dal Consiglio Comunale contrasterebbe alla radice con alcune specifiche clausole statutarie di GEAL [la cui esistenza deriverebbe direttamente dal singolare procedimento amministrativo con cui nel 1998 il Comune di Lucca volle parzialmente privatizzare la proprietà del soggetto imprenditoriale, in origine totalmente controllato dall'Ente pubblico, al quale dal 1995 aveva affidato senza gara la gestione dei servizi acquedottistici e fognari comunali].

Tali clausole, per quanto è stato possibile dedurre dagli argomenti che i due soci hanno finora rappresentato a Lucca Holding S.p.A., furono a suo tempo introdotte nello Statuto con il consenso del Comune di Lucca e l'intento condiviso di *comprimere* le prerogative e i poteri del Consiglio di Amministrazione (organo collegiale composto da n.7 membri, di cui 4 nominati dall'Assemblea su designazione del Comune di Lucca) *ampliando* in corrispondente misura le prerogative dell'Amministratore Delegato (organo monocratico da nominarsi attingendo unicamente tra i tre amministratori di parte "privata").

Ammesso che i principi all'origine dello Statuto di GEAL S.p.A. possano essere effettivamente ricostruiti in questo modo, si sa comunque che dal 1 Gennaio 2004 in avanti è intervenuta anche in Italia una riforma del Diritto societario che rende comunque invalida, per insanabile contrasto con norme inderogabili dell'Ordinamento, ogni clausola statutaria che sortisca l'effetto pratico (come i due soci anacronisticamente ancora pretenderebbero) di spogliare l'Organo Amministrativo (CdA) di poteri e doveri di gestione che gli competono in via esclusiva, in quanto ad esso specificamente attribuiti dalle regole civilistiche sul funzionamento della società per azioni.

Quindi l'A.U. di Lucca Holding S.p.A. sta da tempo utilizzando tutte le sedi e occasioni di rapporto con Soci, Amministratori e Sindaci revisori di GEAL S.p.A. per segnalare che qualsiasi delega di poteri (tipicamente consiliari) che il CdA abbia conferito all'Amministratore delegato (di espressione "privata") andrebbe pur sempre fatta risalire all'esercizio una facoltà che spetta senz'altro all'Organo amministrativo, la cui decisione in tale senso non potrebbe mai valere come abdicazione, restando il CdA comunque titolare di funzioni delegate che potrebbe "riprendersi" in

qualsiasi momento, come nel caso in cui volontariamente decidesse di aderire alla disciplina proposta dal Comune di Lucca per regolamentare le forme di un maggior raccordo reciproco.

Forse condizionato dalla distorta visione della titolarità dei poteri gestionali "esclusivi" che da anni si tramanda all'interno di GEAL S.p.A (secondo la quale sarebbe pacifico, ai sensi dello Statuto, che tutti i principali poteri gestionali spettassero sempre e comunque all'Amministratore Delegato di indicazione "privata", affinché possa incondizionatamente esercitarli nell'interesse della società), a tutto il 23 Dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione di GEAL S.p.A. non aveva ancora convocato l'Assemblea per discutere e deliberare in merito all'adozione del Regolamento di Gruppo; adozione che nel frattempo il Comune di Lucca sollecitava a Lucca Holding S.p.A. e questa sollecitava a tutte le società ricadenti sotto il suo controllo di voto, tra cui GEAL. Pertanto prima di Natale 2014 la capogruppo inviò al Presidente di GEAL S.p.A. una formale richiesta di convocazione di Assemblea per trattare e deliberare circa tale specifico argomento.

Dopo varie difficoltà di convocazione dovute a formali contestazioni avanzate dai Soci privati, finalmente in data 21 maggio 2015, con il voto favorevole dell'unico socio presente Lucca Holding S.p.A., l'Assemblea di GEAL S.p.A. approvava una deliberazione di gradimento a che il CdA della società deliberasse il volontario recepimento del Regolamento di Gruppo proposto dal Comune di Lucca.

Alla data della presente redazione però non risulta che l'Organo amministrativo abbia ancora avuto modo di raggiungere il necessario quorum costitutivo per poter trattare l'argomento del Regolamento ed assumere determinazioni al riguardo.

Per concludere, sul tema del Regolamento di Gruppo l'Amministratore Unico della società ritiene di aver fatto tutto quanto era in suo potere, adoperandosi a che nelle assemblee delle società partecipate – rispetto alle quali il Comune di Lucca richiede che il patrimonio finanziario dell'Ente venga amministrato in coerenza con l'assetto complessivo di "Gruppo" per il migliore soddisfacimento delle esigenze della intera collettività amministrata – esprimessero senza riserve il gradimento alla sua adozione, la quale resta comunque un atto volontario di stretta esclusiva competenza dell'Organo amministrativo in carica.

A questo punto, qualora gli Organi Amministrativi delle società per azioni **GEAL** S.p.A., **Gesam Gas & Luce** S.p.A., **Gesam Energia** S.p.A., **Polo Energy** S.p.A. non intendessero impegnarsi a seguire tale disciplina di funzionamento del gruppo, il Comune di Lucca dovrebbe forse preoccuparsi di individuare senza indugio strumenti alternativi comunque utili a garantirsi il massimo raccordo con le società partecipate per prevenire il rischio, al quale finora si è trovato obiettivamente esposto, di perdere il controllo funzionale di attività svolte da enti privati (partecipati) in ragione di affidamenti *diretti* di servizi pubblici comunali o di servizi strumentali di rilevante valore economico-finanziario.

Si sa che nell'ambito della propria autonomia di determinazione organizzativa, il Comune ha consapevolmente scelto di immobilizzare, sotto forma di capitale di rischio, proprie risorse patrimoniali in enti privati in controllo pubblico, affinché siano essi direttamente a provvedere, secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità ad alcune finalità istituzionali comunali; ma si sa pure che gli enti di diritto privato sono giuridicamente autonomi, dotati di indipendenza amministrativa e, soprattutto nel caso delle società per azioni, di ampilissima autonomia gestionale, di indebitamento e di spesa.

Al riguardo si ricorda che il vigente ordinamento europeo, anche dopo l'approvazione delle ultime tre direttive sugli appalti nn.2014/23-24-25/UE del 26 Febbraio 2014 non pare più ammettere, in via

di generale principio, alcuna sopravvivenza di affidamenti diretti, anche se in origine legittimamente impiantati senza gara o senza procedura ad essa assimilabile, di servizi di interesse generale, ovvero di servizi strumentali, a società "miste" o anche società totalmente partecipate, laddove il socio e soggetto affidante non si senta in condizione di poter effettivamente *esercitare un'influenza decisiva sugli obiettivi strategici e sulle decisioni più significative della gestione* della persona giuridica controllata, mediante strumenti di raccordo reciproco che garantiscano alla Pubblica Amministrazione di poter preventivamente controllare e coordinare gli effetti economico-finanziari di decisioni che le proprie propaggini imprenditoriali potenzialmente possono sempre assumere.

Sempre in tema di "controlli", sempre più richiesti dalla "singolare" legislazione in materia di società partecipate, si segnala che in data 29.12.2014 il Consiglio Comunale di Lucca ha approvato la deliberazione n.110 ove si precisano gli indirizzi in materia di personale delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica totale o di controllo del Comune di Lucca si sensi dell'art. 18 comma 2bis DL n.112/2008 e art.1 c.564 L.147/2013. Tale atto è in raccordo sia con le disposizioni del Regolamento sul controllo analogo di LH, sia con la disposizione dell'art.6, comma 4 del Regolamento di Gruppo, in materia di richiesta delle opportune autorizzazioni preventive in merito a nuove assunzioni di personale nelle aziende del Gruppo.

**ANTICORRUZIONE**

A seguito delle "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (L.n.190/2012) il Comune di Lucca ha approvato, con deliberazione di G.C. n.19 del 28.01.2014, il Piano per la Prevenzione della Corruzione per il Triennio 2014 – 2015 – 2016. In tale deliberazione si disponeva che LH e l'Azienda Teatro del Giglio adottassero adeguate misure anti-corruzione recependo i contenuti della legge anticorruzione e del piano dell'Ente per quanto compatibili con i propri modelli organizzativi e di gestione.

A seguito di specifiche intese tra il Responsabile Anticorruzione del Comune di Lucca e l'Amministrazione Unico di Lucca Holding S.p.A. si è convenuto che, ai fini dell'applicazione dei principi della L. 190/2012 anche alle società che l'Ente controlla tramite holding, questa "*si adopererà ...per veicolare i reciproci flussi informativi – anche ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento per il controllo analogo di Lucca Holding S.p.A." – tra le società del Gruppo e l'Amministrazione comunale, al fine di implementare una proficua rete di relazioni ed un essenziale sistema di reportistica periodica, confacenti all'obiettivo di prevenire alla corruzione in tutte le attività di pubblico interesse affidate ad entità giuridiche indirettamente partecipate dal Comune di Lucca*".

Lucca Holding S.p.A. ha individuato nell'A.U. il proprio Responsabile Anticorruzione (determinazione n.35/2014), che in data 23.12.2014 ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nominando al contempo un Organismo di Vigilanza in materia Anticorruzione, composto da n.3 (tre) Professionisti esterni alla società, con il compito di verificare la corretta attuazione del piano di prevenzione e di costituire un utile riferimento per gli OdV o per gli Organi di controllo che nelle altre società del Gruppo saranno investiti del compito di vigilare sulla materia.

Nel corso dell'anno 2014 LH ha provveduto, inoltre, all'applicazione totale delle regole sulla trasparenza, anche attraverso le modifiche apportate al proprio sito internet in ottemperanza alle disposizioni del Dlgs. n.33/2013 ("*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*").

**Andamento della gestione**

La holding comunale ha chiuso l'esercizio 2014 con un utile netto di Euro 2.040.928. Tale importo, dedotte le riserve di legge, può essere messo a disposizione del Comune di Lucca perché, in qualità di azionista unico, possa disporne, sotto forma di dividendi.

Tale ragguardevole risultato si spiega considerando i seguenti fattori:

a) buona prestazione reddituale delle controllate Gesam S.p.A., Geal S.p.A. e Lucca Fiere e Congressi S.p.A, le quali hanno chiuso il propri bilanci con un utile significativo ed hanno deliberato dividendi a favore dei soci, permettendo alla società di contabilizzare ricavi rispettivamente pari ad Euro 1.582.005, Euro 585.038 ed Euro 206.794;

b) ulteriore contrazione dei costi di gestione della società, ridottisi da 427 a 406mila Euro con l'intento di confermare, per il futuro, la possibilità di tenere il costo di funzionamento della società (oneri su mutui esclusi) al di sotto della soglia di 400mila Euro/anno (importo che indicativamente potrebbe corrispondere al costo di un settore della Struttura comunale che, nel caso di partecipazione *diretta* di capitale, dovesse essere allo svolgimento delle stesse funzioni amministrative che LH esegue per il controllo, la direzione e il coordinamento delle società incardinate sotto il Comune di Lucca).

La diminuzione dell'utile rispetto all'esercizio precedente è dovuta al fatto che il risultato del 2013 era stato fortemente influenzato dal mutamento del criterio di rilevazione contabile dei dividendi, che aveva comportato un risultato economico 2013 influenzato dai dividendi di competenza 2012, "pagati" nel corso dell'anno 2013 da Salt p.a., Sat S.p.A., Gesam S.p.A., Polis S.p.A. e Sistema Ambiente S.p.A. (che la holding non aveva contabilizzato nel proprio bilancio 2012, in ossequio al previgente criterio di cassa) e di quelli approvati da Gesam S.p.A., Geal S.p.A. e Salt p.a. in relazione alla destinazione dei risultati di esercizio a tutto il 31.12.2013.

Per la prima volta, secondo un criterio che sarà mantenuto in futuro, il Bilancio del 2014 espone *solo* i dividendi maturati nello stesso esercizio e già destinati alla società alla data di chiusura, ignorando i dividendi che, pur incassati nel 2014, derivano da maturazioni di competenza anteriore ed erano già stati considerati nel Bilancio 2013.

**Andamento dei ricavi**

I proventi dell'esercizio 2014 sono costituiti per complessivi Euro 2.964.237 da dividendi contabilizzati per competenza sulla base delle delibere di approvazione dei bilanci delle società partecipate. I proventi dell'esercizio 2013 invece furono costituiti da dividendi per complessivi Euro 6.097.791 di cui Euro 3.316.743 iscritti in base al criterio di competenza ed i residui Euro 2.781.048 relativi al trascinamento sul Bilancio 2013 di partite che ancora non avevano trovato collocazione nella situazione patrimoniale della società in quanto, per loro natura, prima del cambiamento di criterio venivano normalmente gestite secondo il criterio di cassa.

Trattandosi di holding "pura", la società non presta servizi alle società controllate se non in misura minima e quindi non espone altre voci di ricavo significative.

**Andamento dei costi**

A fronte di ricavi "effettivi" per Euro 2,96 milioni, i costi di esercizio (per complessivi Euro 406mila) risultano "caricati" per 55mila Euro da una componente anomala in ragione di

emolumenti per pari importo che il Giudice del lavoro ha ordinato alla società di pagare alla dipendente licenziata a Marzo 2013; per il resto, sono prevalentemente costituiti da costi per servizi (Euro 225mila), comprendenti sia gli emolumenti degli Organi della società, sia le spese sostenute per studi, consulenze e collaborazioni professionali: tra queste ultime si segnala l'importo di Euro 24.400 relativo allo Studio commissionato da Lucca Holding S.p.A. alla società SEPI di Pisa, al fine di valutare la convenienza e l'opportunità che la controllata Lucca Holding Servizi Srl implementasse l'attività di riscossione ordinaria e coattiva.

I costi del personale (Euro 76.301) riflettono ancora un organico composto da n.2 unità (di cui una part time), che diventano tre a far data dal 16.02.2015 in attuazione della decisione assembleare di dotarsi, mediante procedura di selezione pubblica, anche di una unità con caratteristiche professionali adeguate a consentire dal 2016 in avanti l'internalizzazione del servizio di tenuta della contabilità.

La voce costi per il godimento di beni di terzi (Euro 32.856) è relativa prevalentemente (Euro 31.500) al canone di affitto dei locali dell'ex Caserma Lorenzini di proprietà del Comune di Lucca di cui alla concessione in scadenza nel 2018.

Come anticipato, la voce B.13 accoglie l'accantonamento pari ad Euro 55.833 per la causa promossa dalla ex dirigente contro Lucca Holding S.p.A. a seguito di sentenza del 26.02.2015 del Tribunale di Lucca la quale riconosce il giustificato motivo del licenziamento, ma comunque condanna la società a pagare alla dipendente l'indennità di sei mesi di mancato preavviso. Come previsto dal principio contabile OIC 29, tale evento è stato recepito nei valori di bilancio pur se la sentenza è successiva alla chiusura dell'esercizio.

**Rettifiche di valore e minusvalenze**

Il valore della partecipazione detenuta in Polis S.p.A. è stato rettificato di Euro 254.964, riconducendolo alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto posseduta, in assenza delle condizioni previste dal principio contabile OIC n.21 per il mantenimento del maggior valore costituito dal costo di acquisto. La rettifica è stata imputata in Conto Economico alla voce D.19 a) Svalutazioni di partecipazioni.

**Gestione finanziaria**

Al 31.12.2014 i debiti verso le banche ammontavano a Euro 11.469.398 in ragione di n.2 contratti di mutuo il cui valore residuo in linea capitale risultava rispettivamente di Euro 5.674.076 e di Euro 5.795.322. Dei due contratti, vista la progressiva riduzione dei tassi di interesse, è risultato sensibilmente più oneroso il mutuo a tasso fisso stipulato nel mese di Agosto 2012.

**Analisi degli indicatori di risultato finanziari**

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Non sono esposti indicatori economici e di liquidità in quanto poso significativi nell'analisi del nostro bilancio, stante l'attività svolta.

**Indicatori patrimoniali**

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Indice di Struttura Primario, Mezzi Propri/Capitale Investito, Rapporto di Indebitamento.

**<u>Indice di Struttura Primario</u> (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)**

*Descrizione*

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

| Numeratore | | Denominatore | |
|---|---|---|---|
| Grandezza | Provenienza | Grandezza | Provenienza |
| Patrimonio netto | A *(SP-pass)* | Immobilizzazioni | B *(SP-att)* |

*Risultato*

| Anno 2014 | Anno 2013 |
|---|---|
| 109,79% | 92,43% |

**<u>Mezzi propri / Capitale investito</u>**

*Descrizione*

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

| Numeratore | | Denominatore | |
|---|---|---|---|
| Grandezza | Provenienza | Grandezza | Provenienza |
| Patrimonio netto | A *(SP-pass)* | Totale attivo | Tot.Att. *(SP-att)* |

*Risultato*

| Anno 2014 | Anno 2013 |
|---|---|
| 75,07% | 78,51% |

**<u>Rapporto di Indebitamento</u>**

*Descrizione*

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.
Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

| Numeratore | | Denominatore | |
|---|---|---|---|
| Grandezza | Provenienza | Grandezza | Provenienza |
| Tot. Pass. – PN | Tot.pass. – A *(SP-pass)* | Totale attivo | Tot.Att. *(SP-att)* |

*Risultato*

| Anno 2014 | Anno 2013 |
|---|---|
| 24,93% | 21,49% |

**Informazioni relative ai rischi e alle incertezze**

Si segnala che è in corso la procedura di vendita, avviata con avviso di asta pubblica, relativa all'alienazione delle azioni n.3.690.000 detenute da Lucca Holding S.p.A. nella società SALT – Società Autostrada Ligure Toscana p.a. (determinazione n.23/2015 del 28.05.2015). L'avviso d'asta prevede un importo a base d'asta pari ad Euro 4,52 ad azione, per un importo complessivo dell'intero lotto pari ad Euro 16.678.800,00; il rischio potrebbe consistere nell'ipotesi che l'asta vada deserta e che quindi Lucca Holding non possa realizzare l'introito previsto. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 26 giugno p.v. per maggiori dettagli si rinvia ai fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio. La società dispone di una proposta vincolante di acquisto dell'intero pacchetto azionario (n.3.690.000 azioni), ad un prezzo identico a quello a cui risulta sia stata regolata la cessione di un paragonabile pacchetto azioni SALT effettuata dalla Provincia di Lucca nel mese di Novembre 2014 (Euro 4,51/az.), valida fino al 31.12.2015, pervenuta da parte di un altro socio di SALT p.a.: i competenti Organi della società potranno decidere di accettarla, procedendo per trattativa privata, dopo aver conosciuto l'eventuale infruttuoso esito della procedura di pubblico incanto.

Non esistono rischi interni di rilievo, dato che l'organico della società è composto da n.2 unità sufficientemente intercambiabili in tutte le principali mansioni e comunque le principali attività amministrative, inclusa l'istruttoria delle determinazioni con cui l'Amministratore Unico formalizza le proprie decisioni, avvengono per sistematica procedimentalizzazione, affinché presso la società resti una documentazione indipendente dalle persone che le hanno materialmente svolte.

Non esistono neppure rischi esterni di rilievo, dato che la società non produce beni e servizi che possano scontare variazioni di prezzo o situazioni di agguerrita concorrenza, non esegue operazioni in valuta, non possiede prodotti finanziari derivati; quanto al rischio di credito, il debito verso banche è totalmente di lungo termine, né si possono prevedere rischi di liquidità, fino a quando il portafoglio azionario resterà composto da azioni, come quelle di Gesam S.p.A:, in grado di corrispondere dividendi tali da poter coprire, oltre ai costi di gestione della società, il pagamento delle rate dei due mutui che sono in ammortamento. Infine non esiste in generale alcun rischio di mercato in quanto la società non opera in comparti esposti alle incertezze del libero scambio, né in comparti regolamentati da Autorità amministrative che possano condizionarne il posizionamento relativo rispetto ad altri operatori.

La società CTT Nord Srl ha chiuso il Bilancio 2014 con una perdita in assoluto significativa (Euro 1,76 milioni), ma significativamente minore rispetto a quella sopportata nel 2013 (Euro 4,56 milioni). Secondo il Budget presentato ai soci, già nel 2015 si confida in una gestione in sostanziale equilibrio economico. In due anni e mezzo la società ha compiuto enormi sforzi per amalgamare i rami di azienda di trasporto pubblico ricevuti dai precedenti affidatari dei bacini di Livorno, Lucca e Pisa, ma anche per rendere efficienti tutte le attività industriali, in modo da ridurre il costo per unità di servizio su strada, anche in previsione della gara regionale per l'individuazione di un "gestore unico" alla quale l'azienda parteciperà, a questo punto con buone probabilità di affermazione, tramite il consorzio MOBIT di cui è il principale aderente (termine presentazione offerte prorogato al 22 Luglio 2015).

**Andamento delle società del Gruppo**

Tranne le partecipate Polis S.p.A. e Sistema Ambiente S.p.A., nel 2014 tutte le società del Gruppo hanno operato in condizioni di sostanziale equilibrio economico-finanziario.

Per quanto riguarda Polis S.p.A., la società nel 2014 ha proseguito nella progettazione del recupero degli immobili di cui dispone, ma nonostante l'impegno profuso dagli amministratori, per varie ragioni non è stato possibile né vendere le tre unità rimanenti al complesso I Cantici, né finalizzare

l'intervento nell'area ex Gesa-am di San Concordio, né individuare la destinazione specifica della Palestra Bacchettoni. La mancanza di significativi ricavi, pur nel rispetto del contenimento dei costi di gestione, ha generato il risultato negativo d'esercizio. Il valore della partecipazione in Polis S.p.A. nel bilancio di Lucca Holding S.p.A. è stato quindi adeguato alla frazione di patrimonio netto, con un effetto negativo di Euro 254.964 sul conto economico della holding.

La perdita realizzata nel 2014 da Sistema Ambiente S.p.A. origina da circostanze ben identificate e in particolare dalla prudenziale scelta optata dal CdA di incrementare il fondo svalutazione crediti TIA di 1 milione di Euro al fine di adeguarlo alle ragionevoli previsioni di incasso nei prossimi anni. Sulla base dei principi di trasferimento dei costi del servizio all'utenza, contenuti nel DPR 158/99, tenendo conto di un preannunciato intervento normativo che dovrebbe confermare la trasferibilità delle perdite su crediti inesigibili alla base imponibile indifferentemente corrispondente ai regimi TIA, TARES e TARI, l'importo di 1 milione di Euro prudenzialmente accantonato potrà essere gradualmente recuperato da Sistema Ambiente S.p.A. in conformità alle normative vigenti. La perdita quindi può essere considerata di natura "straordinaria" e senz'altro riassorbibile nei prossimi esercizi, via via che risulteranno definite le partite di credito attualmente aperte nelle schede contabili relative alla TIA del gestore del servizio di raccolta rifiuti.

Sulla base del citato Studio di fattibilità ottenuto da SEPI, la società Lucca Holding Servizi Srl ha intrapreso, sulla base della deliberazione CC n. 12/2015, un percorso di formazione del personale e di riorganizzazione interna che le permetterà, fin dal secondo semestre 2015, di gestire in nome proprio, per conto del Comune di Lucca, le attività di recupero crediti e di gestione di alcuni servizi accessori, oltre alla cura della tassa sulla pubblicità e delle pubbliche affissioni.

Pur con alcuni giustificati ritardi, dovuti a cause esterne nonostante l'impegno espresso dalla società e da Comune di Lucca per una celere conclusione del progetto, proseguono le attività di Lucca Holding Progetti Speciali & Risorse Srl per il completamento dell'intervento immobiliare in esecuzione, finanziato mediante il "contratto di quartiere" (Giardino), ormai entro l'esercizio 2016.

L'andamento delle società del Gruppo è descritto nelle relazioni con cui gli amministratori di ciascuna di esse hanno presentato i rispettivi bilanci al 31.12.2014, oggetto di consolidamento. Una sommaria indicazione di fatti salienti che ne hanno caratterizzato la gestione viene comunque fornita nella relazione sulla gestione che accompagna il Bilancio Consolidato stesso al 31.12.2014.

Per praticità segue tabella riepilogativa:

| Dati in migliaia di Euro | Quota possesso | Ricavi esercizio 2014 | Ricavi esercizio 2013 | Risultato esercizio 2014 | Risultato esercizio 2013 |
|---|---|---|---|---|---|
| Lucca Holding S.p.A. | Capogruppo | 2.964 | 3.317 | 2.041 | 4.107 |
| **Controllate** | | | | | |
| Gesam S.p.A. | 59,69% | 17.168 | 19.279 | 2.892 | 3.751 |
| Gesam Gas S.p.A. | 60% **(a)** | 41.143 | 52.539 | 710 | 1.056 |
| Polo Energy S.p.A. | 90% **(a)** | 1.373 | 1.454 | 61 | 98 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Sistema Ambiente S.p.A. | 51,89% | 23.860 | 22.532 | (651) | 122 |
| Polis S.p.A. | 99,09% | 62 | 484 | (258) | 0,9 |
| Metro S.r.l. | 100% | 3.965 | 3.982 | 84 | 15 |
| Geal S.p.A. | 52% | 14.663 | 14.605 | 1.655 | 1.828 |
| Lucca Comics & Games S.r.l. | 100% | 4.497 | 3.647 | 234 | 73 |
| Lucca Holding Servizi S.r.l. | 100% | 821 | 877 | 14 | 47 |
| Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse S.r.l. | 100% | - | - | 0,032 | (0,2) |
| Itinera S.r.l. | 100% | 376 | 412 | 13 | 25 |
| Valfreddana Recuperi S.r.l. | 55% **(b)** | 8.306 | 7.667 | 68 | (52) |
| Lucca Fiere & Congressi S.p.A. | 100% | 497 | 753 | 207 | 11 |
| Gesam Energia S.p.A. | 100% **(a)** | 6.716 | 6.742 | 248 | 89 |
| **Collegate:** | | | | | |
| Farmacie Comunali S.p.A. | 25,01% | 7.845 | 6.977 | (140) | (198) |
| **Altre imprese :** | | | | | |
| Ctt Nord S.r.l. | 4,62% | 76.621 | 76.582 | (1.793) | (4.565) |

(**a**) percentuale di possesso indiretta, attraverso la Gesam S.p.A..
(**b**) percentuale di possesso indiretta, attraverso la Sistema Ambiente S.p.A..

**Attività di ricerca e sviluppo**

In ossequio al disposto dell'art. 2428 c.c. si precisa che la società non è impegnata in alcuna attività di ricerca e sviluppo.

**Rapporti con società controllate, collegate e controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Data l'attività di holding non operativa, la società non intrattiene rapporti commerciali significativi con le società del Gruppo, i cui dati patrimoniali sono riportati nell'allegata nota integrativa.
Si evidenzia che la società ha aderito al consolidato fiscale nazionale ex art. 117 Tuir, per la tassazione di gruppo.

Nel corso degli anni hanno aderito al consolidato fiscale nazionale, sottoscrivendo appositi accordi triennali con Lucca Holding S.p.A., le seguenti società: Gesam S.p.A., Sistema Ambiente S.p.A., Polis S.p.A., Metro Srl, Lucca Comics & Games Srl, Lucca Holding Servizi Srl, Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse Srl, Itinera Srl, Lucca Fiere e Congressi S.p.A..

Nel corso del 2014 la holding ha accordato un finanziamento di breve periodo a titolo oneroso alla propria controllata Sistema Ambiente S.p.A., chiuso in data 16.10.2014 per compensazione con gli importi relativi alle imposte IRES, ma la concessione di finanziamenti va intesa come occasionale, in base contingente alla situazione della tesoreria, e comunque per un ammontare complessivo di

proventi finanziari che rimane del tutto trascurabile rispetto all'ammontare dei ricavi complessivi su base annua.

**Numero e valore nominale delle azioni possedute**

Al sensi del comma 3 dell'art. 2428 del c.c. si evidenzia che la società non possiede direttamente, tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie o azioni in società controllanti.
Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 del c.c. si evidenzia che la società non ha acquistato né alienato direttamente, tramite interposta persona o società fiduciaria azioni proprie o azioni in società controllanti.

**Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**
Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

*Personale*

Al 31 dicembre 2014 il personale dipendente risulta essere di n. 2 unità (di cui una part-time). In data 19.02.2014 si è concluso naturalmente il contratto di lavoro stipulato con una unità assunta in data 20.02.2012 a tempo determinato per due anni.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro, che hanno comportato lesioni gravi o gravissime o morte al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti a causa di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.
Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha riscontrato la necessità di effettuare significativi investimenti in sicurezza del personale, nel corso dell'anno sono stati tuttavia effettuati vari corsi di formazione inerenti la corretta gestione delle procedure aziendali e di sicurezza.

Come già riferito, nel corso dell'esercizio si è manifestata l'esigenza di internalizzare l'attività di tenuta contabilità e redazione bilanci di LH attraverso l'assunzione di un'apposita unità di personale specificatamente dedicata. Sono stati quindi svolti i controlli (con i competenti uffici comunali) sui limiti normativi alle assunzioni di personale nelle società partecipate per poter esperire una apposita selezione pubblica per titoli ed esami. Con determinazioni n.38/2014, n.41/2014 e n.48/2014 sono state disposte le varie fasi relative alla procedura di selezione pubblica (affidamento incarico a società di selezione del personale, pubblicazione del bando di concorso, nomina Commissione esaminatrice). Nel corso dell'anno 2014 si è dato quindi avvio alla procedura selettiva, riferendo alle Assemblee dei soci del 14 aprile 2014 e del 21 ottobre 2014 circa le varie attività svolte al riguardo.

*Ambiente*

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.
Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

**Investimenti**

Nel corso del 2014 non sono stati effettuati investimenti in nuove immobilizzazioni materiali o immateriali.
Per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che in data 22.10.2014 la Lucca Holding S.p.A. ha acquistato le quote di partecipazione di Lucca Fiere e Congressi S.p.A. dagli altri soci. A seguito di tale operazione la Lucca Fiere e Congressi S.p.A. è totalmente partecipata dalla Lucca Holding S.p.A.

**Informazioni ai sensi art. 2428 c. 6 bis del c.c..**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, lettera 6-bis, del codice civile si informa che la società Lucca Holding S.p.A. non ha posto in essere, alla data di chiusura del bilancio, operazioni in contratti derivati.
La società non pone in essere strumenti di copertura del rischio di credito, del rischio di cambio e del rischio di prezzo, non essendovi i presupposti, tenuto conto delle caratteristiche delle operazioni che la holding pone in essere.
Per quanto riguarda il rischio di liquidità e quello di variazione dei flussi finanziari, la società è in possesso di sufficiente liquidità e fidi per far fronte senza problemi ai normali eventi di gestione.

**Altre informazioni**

L'Amministratore Unico fa presente che ai sensi dell'art. 2364, 2° comma del c.c. la società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2014 al fine di ottenere i bilanci delle partecipate e la documentazione utile alla predisposizione sia del Bilancio di esercizio, sia del Bilancio consolidato.
La società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 bis, da parte di altre società.

**Sede legale ed unità locali**

La società attualmente ha sede in Lucca, via dei Bichi n.340 S. Marco.
Nel corso dell'anno 2014 è emersa la possibilità per LH di utilizzare parte dell'immobile detenuto in *leasing immobiliare* dalla partecipata Lucca Holding Servizi Srl, ove risultavano presenti tre stanze non utilizzate ed è parallelamente emersa l'esigenza da parte della società Gesam S.p.A. di trovare dei locali idonei da utilizzare quale sede di rappresentanza, in sostituzione di quelli da alcuni anni locati in Via Guidiccioni.

A seguito di trattative intercorse con le due menzionate società del Gruppo, per valutare l'ipotesi di localizzare la sede della holding in via dei Bichi liberando i locali della ex Caserma Lorenzini a favore di Gesam S.p.A., è emerso che l'operazione avrebbe consentito di conseguire un vantaggio economico a livello di Gruppo di complessivi € 24.000/annui.

In sede di Assemblea di Lucca Holding S.p.A. del 21 ottobre 2014 è stata trattata la proposta dell'A.U. di trasferimento sede della società, visto che con deliberazione di Giunta n.208 del 16.09.2014 il Comune di Lucca aveva autorizzato (in deroga allo specifico divieto contenuto all'art. 6 della convezione in essere tra Comune di Lucca e LH) la stessa LH a sublocare ad altra società del Gruppo i locali della ex Caserma Lorenzini. Il socio unico – Comune di Lucca presente in Assemblea ha quindi autorizzato il trasferimento della sede sociale di Lucca Holding S.p.A. in via

dei Bichi n.340 S. Marco Lucca. In data 31.12.2014 sono stati sottoscritti i relativi contratti rispettivamente di sub-locazione a favore di GESAM S.p.A e sub-locazione da Lucca Holding Servizi Srl.

Il cambio di sede legale della società è stato registrato presso la CCIAA di Lucca a far data dal 01.01.2015.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In materia Anticorruzione si segnala che in data 29.01.2015 con deliberazione n.20 di Giunta Comunale, il Comune di Lucca ha approvato il proprio piano per la prevenzione della Corruzione per il Triennio 2015 – 2017, che LH ha provveduto ad inoltrare alle proprie società partecipate segnalando le questioni del piano di loro interesse.

L'OdV anticorruzione di Lucca Holding S.p.A. ha svolto la propria attività nel corso dei primi mesi dell'anno 2015 (a tutto il 17 Giugno 2015 risultano effettuate n.5 riunioni). Con determinazione n.11/2015 del 17.04.2015 l'A.U. della società, per la sua funzione di Responsabile anticorruzione, ha approvato un'integrazione al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di LH avente ad oggetto il Regolamento di Funzionamento interno dell'OdV.

Sempre in ordine a tale materia si segnala inoltre che LH ha formulato apposite osservazioni all'ANAC con riferimento alla "consultazione on-line" sul documento denominato "*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipate dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*".

Si segnala che, nel corso dei primi mesi dell'anno 2015 la Segreteria di Lucca Holding S.p.A. ha avuto contatti con la società Pubblica Amministrazione & Mercato (azienda subappaltatrice di I-Faber S.p.A., la quale, dietro affidamento della Regione Toscana, è gestore del Sistema S.T.A.R.T. , Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana). Infatti con LR n.38/2007 la Regione Toscana ha istituito un Sistema telematico per lo svolgimento guidato delle procedure pubbliche "aperte", "ristrette" e "negoziate", nonché per le procedure telematiche di acquisto previste dalla normativa nazionale e comunitaria (art. 47 LR n.38/2007). In attuazione della LR n.38/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il D.P.G.R. n.79/R del 24.12.2009 che disciplina lo svolgimento con modalità telematica delle procedure di gara per l'affidamento di contratti pubblici di forniture, servizi e lavori di cui all'art. 47 della legger regionale 13 luglio 2007 n.38, impegnativo per la Regione Toscana e per gli Enti da Essa partecipati. L'adozione di tale sistema informatico regionale non è obbligatoria per le società partecipate dagli Enti Locali, ma rappresenta una interessante opportunità per LH e le società del Gruppo, nella misura in cui consente di svolgere secondo una sequenza procedimentalizzata e tracciabile tutte le attività di selezione di fornitori, appaltatori di beni e servizi nonché di archiviare in maniera sistematica gli atti appartenenti ai relativi fascicoli.

La causa con cui la ex Dirigente della Lucca Holding S.p.A. aveva impugnato il licenziamento inflittole dalla società nel mese di Marzo 2013 si è conclusa in data 26.02.2015 con sentenza del Giudice Nannipieri che ha riconosciuto le contestazioni disciplinari nei confronti della ex Dirigente e definito la condotta della stessa "*tale da giustificare il recesso, avuto riguardo alla natura del rapporto*". La sentenza ha quindi riconosciuto il giustificato motivo del licenziamento ma comunque ha condannato la società al pagamento a favore della ricorrente dell'indennità di mancato preavviso.

In data 16.02.2015 è stato stipulato il contratto di lavoro con il candidato al posto di addetto contabile della società, sulla base della graduatoria definitiva della Commissione esaminatrice, a seguito di procedura selettiva iniziata nel 2014 e conclusasi a gennaio 2015.

Il Consiglio Comunale, al quale spetta il compimento di periodiche verifiche circa la inerenza degli scopi e delle attività concretamente svolte dalle società partecipate rispetto alle funzioni amministrative dell'Ente, mediante Del. CC n.17/2015 del 31 marzo 2015 ha fornito alla holding una serie di indirizzi di razionalizzazione comprendenti il mandato ad adoperarsi per il compimento dei alcune operazioni straordinarie ritenute funzionali al necessario riassetto del Gruppo. In particolare il *piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Lucca ai sensi dell'art. 1 comma 611 e ss. della L. n.190/2014* prevede di dare a Lucca Holding S.p.A. i seguenti indirizzi operativi:

1. di svolgere le necessarie procedure per la totale alienazione di tutte le azioni di Fidi Toscana S.p.A.;
2. di svolgere le necessarie procedure per l'alienazione delle azioni detenute in SAT S.p.A.;
3. di svolgere le necessarie procedure per l'alienazione delle azioni detenute in SALT p.a.;
4. di autorizzare la partecipata Lucca Holding Servizi Srl a cedere a SEVAS Srl il proprio ramo di azienda fino ad ora dedicato al controllo degli impianti termici a condizione:
    i. che la capogruppo Lucca Holding S.p.A. possa parallelamente divenire titolare di una quota di partecipazione in SEVAS Srl di pari valore;
    ii che un rappresentante del Comune di Lucca possa far parte dell'Organismo di controllo analogo congiunto delle attività di verifica degli impianti termici che SEVAS Srl potrà svolgere per conto dei suoi soci pubblici, ivi incluso il Comune di Lucca;
5. di autorizzare GESAM S.p.A., previa verifica di congruità del valore, ad acquistare il 10% di azioni di Polo Energy S.p.A. attualmente detenute dalla società Cipriano Costruzioni S.p.A. in liquidazione;
6. di autorizzare GESAM S.p.A., una volta divenuta titolare del 100% delle azioni di Polo Energy S.p.A., a cedere tutto il pacchetto azionario di quest'ultima società a Lucca Comics & Games Srl (società che per effetto della fusione per incorporazione con Lucca Fiere E Congressi S.p.A. gestirà anche il parcheggio comunale di Sorbano del Giudice) affinché questa, una volta che ne avrà ottenuto il totale controllo, possa accorpare, mediante fusione per incorporazione, Polo Energy S.p.A.;
7. di autorizzare GESAM S.p.A. ad attuare, mediante un'opportuna sequenza di operazioni straordinarie che il proprio Consiglio di Amministrazione potrà proporre, la separazione del patrimonio attuale tra una società "mista", consistente nel ramo oggi esercente attività di distribuzione del gas ed una distinta società, totalmente partecipata da Lucca Holding S.p.A., esercente i servizi pubblici o strumentali a suo tempo affidati dal Comune di Lucca a Gesam S.p.A. o a sue controllate;
8. di retrocedere al Comune di Lucca, mediante corrispondente riduzione di capitale sociale, tutte le azioni di Gesam S.p.A. che detiene in portafoglio, qualora le attività svolte da società del Gruppo dovessero costituire un ostacolo alla partecipazione di Gesam S.p.A. stessa alla gara d'Ambito per l'aggiudicazione del servizio di distribuzione del gas all'interno della Provincia di Lucca;
9. di dare indirizzo rispetto alla partecipata POLIS S.p.A.;
    i. acquistare tutte le azioni al fine di totalizzarne la partecipazione e quindi favorire la sua trasformazione in STU ex art. 120 D.Lgs. n.267/2000;
    ii. procedere alla nomina di un Amministratore Unico, in sostituzione dell'attuale C.d.A., al fine di garantire la conformità rispetto alla lettera b) comma 611 dell'art. 1 della legge n.190 del 23.12.2014;

iii. procedere alla modifica dello Statuto prevedendo tra le altre anche la forma di controllo del Sindaco o Revisore Unico;

10 di adoperarsi per eliminare, per quanto possibile senza esborsi economico-finanziari, tutte le situazioni di partecipazioni indirette (partecipate di partecipate) all'interno del Gruppo.

L'Assemblea di LH del 10.04.2015 ha confermato gli indirizzi espressi nella deliberazione n.17/2015 del Consiglio Comunale (fatta eccezione per quello di adoperarsi per la nomina di un Organo di controllo monocratico in Polis S.p.A., dato che trattandosi di società per azioni non si potrebbe non nominare un Organo Collegiale come prevede il codice civile), invitando inoltre l'Amministratore Unico a procedere senz'altro sulla base degli indirizzi ricevuti soprattutto per quanto riguarda le vendite relative alle azioni delle società: SAT, SALT e Fidi Toscana.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

In ottemperanza agli indirizzi di cui alla Del. CC. n.17 del 31.03.2015 Lucca Holding S.p.A. si è attivata per attuare le operazioni indicate dal Consiglio Comunale. In particolare Lucca Holding S.p.A.:

- ha provveduto ad affidare un incarico professionale per la valutazione del valore del ramo di azienda "caldaie" da cedere da LHS Srl a Sevas Srl e del valore della quota di aumento di capitale sociale da sottoscrivere da parte di Lucca Holding S.p.A. (determinazione n.7/2015 del 19.03.2015). Con successiva determinazione n. 24/2015 del 29.05.2015 LH ha inviato al Comune di Lucca ed alle società interessate le risultanze della suddetta relazione;

- ha provveduto alla totale alienazione sul mercato di borsa delle azioni detenute in SAT S.p.A.; il procedimento di vendita si è svolto in più fasi e si è concluso in data 27.04.2015;

- al fine di procedere con la totale alienazione delle azioni detenute in Fidi Toscana spa, considerato le modalità previste dallo statuto della stessa, in data 15.04.2015 ha inviato apposita comunicazione al fine di dare avvio alla procedura di consultazione tra tutti i soci della Fidi Toscana S.p.A. nel rispetto dell'art. 9, comma 8 dello statuto per permettere loro di esercitare il proprio diritto di prelazione. Con comunicazione del 16.06.2015 la società Fidi Toscana S.p.A. ha dato il via alla procedura di vendita comunicando a tutti gli azionisti che alcuni soci hanno manifestato l'intenzione di cedere le azioni di loro proprietà (fra tali soci rientra anche LH). In tale comunicazione si precisa il termine del 15.07.2015 entro il quale gli azionisti dovranno manifestare eventualmente il proprio diritto di prelazione. Qualora non si ricevano manifestazioni in tal senso LH potrà procedere al tentativo di cessione delle proprie azioni secondo le procedure di evidenza pubblica;

- con determinazione del proprio A.U. n.23/2015 del 28.05.2015, ha approvato il testo di avviso di asta pubblica per procedere alla alienazione delle n.3.690.000 azioni attualmente detenute da LH nella società SALT Società Autostrada Ligure Toscana p.a.. Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito nelle ore 12.00 del giorno 26.06.2015;

- partecipando all'ultima Assemblea di Polis S.p.A. (7 maggio 2015), ha invitato il CdA uscente ad impegnarsi senza indugio per determinare il valore corrente della società, secondo il criterio che codice civile prevede per i casi di esercizio del diritto di recesso, in modo da poter formulare una proposta di acquisto delle azioni detenute rispettivamente dall'Associazione Industriali di Lucca (0,45%) e dalla Camera di Commercio di Lucca (0,45%), al fine di totalizzarne la partecipazione prima di verificare, come è stato richiesto dal Consiglio Comunale, se esistano tutti i presupposti giuridici ed economico-finanziari

necessari per poterne legittimamente ed utilmente modificare lo statuto, al fine di attribuirle scopo esclusivo di società per servizi di "trasformazione urbana" (STU) per la riqualificazione di aree urbanisticamente rilevanti come quelle della Palestra Bacchettoni e del Progetto Norma ex GESA - AM;

- mantenendo continui contatti sia con il Presidente di GESAM S.p.A., sia con i rappresentanti del socio privato Toscana Energia S.p.A., ha direttamente e indirettamente sollecitato una decisione dell'Organo amministrativo, da assumersi possibilmente entro il 15 Luglio 2015, in ordine al "progetto di scissione non proporzionale della società", per il quale il Comune di Lucca ha espresso il proprio preventivo gradimento con Del. CC n. 17 del 31.03.15.

**Commiato**

Giunto a conclusione di un intenso triennio di attività eterogenee, l'Amministratore Unico della società spera di aver degnamente sostenuto le responsabilità che il 26 Luglio 2012 l'Assemblea gli volle affidare; soddisfatto della formativa esperienza che il Comune di Lucca gli ha offerto di poter attraversare, ringrazia per la preziosa collaborazione le dipendenti della società, i due Collegi Sindacali incontrati in corso di mandato, la società di Revisione, l'Organismo di vigilanza anticorruzione e i vari consulenti di cui ha avuto modo di avvalersi per le necessità della gestione; evitando di nominare singolarmente i vari Uffici, Dirigenti e Amministratori del Comune di Lucca con cui ha sempre avuto proficuo modo di confrontarsi nel corso del mandato, ringrazia in particolare il Sindaco per la personale fiducia dalla quale si è sempre sentito appoggiato.

**Destinazione risultato di esercizio**

A conclusione di quanto sopra esposto, si propone all'Assemblea la seguente destinazione del risultato di esercizio di complessivi Euro 2.040.928:

- a riserva legale Euro 102.046, pari al 5% dell'utile netto;
- al socio, quale distribuzione di dividendi, Euro 1.900.000 da corrispondere in una o più soluzioni, avuto riguardo al percepimento da parte della società dei dividendi già deliberati dalle società controllate, ma ancora non pagati;
- a riserva straordinaria Euro 38.882.

**L'Amministratore Unico**
**Dr. Andrea Bortoli** **Lucca, 18 Giugno 2015**

*Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 26656 del 30.06.2014 – Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale per la Toscana*

*Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento conservato presso la Società.*